

L'U.O. di Medicina d'Urgenza



Lo reparto di Medicina d'Urgenza è nato nel novembre 1993, ed è dotato di 14 posti di degenza di cui 6 monitorizzabili; dal 1998 sono stati attivati 4 letti di Neurochirurgia per la chirurgia elettiva del rachide. Il Direttore è il Dr Giovanni Baldi; all'interno del reparto lavorano:

- ✓ 12 Infermieri,
- ✓ 1 Capo Sala (Maria Giovinnazzo),
- ✓ 3 medici: di cui uno Responsabile del Modulo di Medicina d'Urgenza (dr Giampaolo Farioli) presente in maniera continuativa e 2 medici a rotazione fra tutto il personale dipendente di ruolo dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso-Medicina d'urgenza -C centrale Operativa 118 con turni di 3 mesi l'anno. Nella notte dalle ore 20.00 alle ore 8.00 per i problemi urgenti si fa riferimento ai 2 medici di guardia in Pronto Soccorso,
- ✓ 2 O.T.A. a tempo pieno e 1 part-time che copre il fine settimana.
- ✓ una segretaria che si occupa della gestione delle cartelle cliniche, della corrispondenza del Direttore e dei contatti fra il Dr Ruini (Referente per il settore Neurochirurgico) e gli utenti.

Il reparto è stato suddiviso in due settori (A e B); ogni settore è seguito da 1 infermiere che garantisce un'assistenza personalizzata; ovviamente in caso di urgenze organizzative e/o di emergenze gli infermieri collaborano fra loro. Gli utenti accedono alla Medicina d'Urgenza solo in regime d'urgenza direttamente dal Pronto Soccorso o, limitatamente ad alcune patologie, per trasferimento da alcuni reparti (es. dalla Rianimazione).

La tipologia degli utenti ricoverati nel nostro reparto è varia: vengono ricoverati utenti con patologia traumatica (traumi cranici, traumi toracici, fratture ecc.), urgenze mediche di vario tipo (edemi polmonari, embolie polmonari, dolori toracici, aritmie, ingestioni di farmaci in dosi non terapeutiche, emorragie digestive, sincope, TIA, ictus ischemico ed emorragico, crisi comiziali, cefalee, sincope). L'attività in Medicina d'Urgenza si estende dalla semplice osservazione alla gestione di tecnologie comples-

se quali: pompe siringhe, pompe volumetriche, telemetria, drenaggi e monitoraggi dei parametri vitali. La degenza media è di 3 giorni;

una volta stabilizzato l'utente o viene dimesso o se la sua patologia non lo consente, viene trasferito in altro reparto (23% dei ricoveri). Visti i tempi di degenza relativamente brevi è spesso indispensabile programmare un percorso post dimissione per l'esecuzione degli accertamenti necessari per il completamento diagnostico, in ottemperanza alle disposizioni per il follow-up.

Tale procedura implica peraltro un impegno organizzativo complesso per il personale infermieristico e la Capo Sala, che devono provvedere alla raccolta degli appuntamenti affinché al congedo dal reparto l'utente abbia tutto il percorso post ricovero scritto nella lettera di dimissione.

In questi casi poi il personale medico rivede a completamento degli esami la cartella clinica e se del caso prepara una nuova lettera di dimissione.

Il completamento organizzativo dell'iter post-dimissione è a carico della Capo Sala e questo rappresenta uno sforzo organizzativo paragonabile alla gestione di un Day Hospital (il 40% dei dimessi torna per eseguire esami/visite post ricovero).

Alcuni dati del 2000 per la Medicina D'Urgenza

numero totali ricoveri da Pronto Soccorso= 1588
 numero ricoveri ordinari= 8 (rientri per esami complessi)
 numero trasferiti nel nostro reparto da altri reparti= 36
 totale ricoveri= 1632
 numero totale dimessi= 1219
 numero totale trasferiti in altri reparti= 376
 numero totale di decessi= 33

Per quanto riguarda la parte relazionale, visti i tempi di degenza estremamente brevi, il personale infermieristico deve instaurare un rapporto costruttivo e di fiducia con il paziente in tempi molto stretti. Per quanto la Neurochirurgia nei 4 letti a disposizione vengono ricoverate solo le patologie vertebrali d'elezione con modalità di ricovero ordinaria; la degenza media è di circa tre giorni. Le sedute operatorie sono 2 settimanali e generalmente si svolgono il giovedì mattina ed il venerdì pomeriggio. La lista operatoria viene decisa dal Neurochirurgo.

Per garantire un'assistenza adeguata a questa tipologia di pazienti, il personale infermieristico ha seguito dei corsi di aggiornamento specifici per la gestione del post-operatorio.

Alcuni dati della attività di Neurochirurgia del 2000

numero totali ricoveri da Pronto Soccorso= 1
 numero ricoveri ordinari= 205
 numero trasferiti nel nostro reparto da altri reparti= 7
 totale ricoveri= 213
 numero totale dimessi= 201
 numero totale trasferiti in altri reparti= 13
 numero totale di decessi= 0

Parallelamente all'attivazione di questi 4 posti letto non vi è stato alcun adeguamento dell'organico infermieristico e pensiamo che ulteriori implementazioni organizzative debbano prevedere un coinvolgimento degli operatori e la ridefinizione dei carichi di lavoro.

di Maria Giovinnazzo - Caposala U.O. Medicina d'Urgenza

Campani Federica - I.P. U.O. Medicina d'Urgenza